



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

**AGILE EX EUTELIA: PRESIDIO NAZIONALE
DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI
MARTEDÌ 3 DICEMBRE 2013 - ORE 10.30 C/O MINISTERO LAVORO**

Il 25 novembre presso il Ministero del Lavoro, si è tenuto l'incontro con la partecipazione del Ministero del lavoro, OO.SS., Regione Lombardia e Rappresentanti della Procedura Agile in Amministrazione Straordinaria.

Il Ministero del Lavoro ha dichiarato che ci sono i presupposti per la concessione della CIGS in deroga per completare il 2013 e che anche in previsione di un cambio di normativa per il 2014, ci dovrebbero essere i presupposti per il prosieguo di questo ammortizzatore sociale.

I rappresentanti della procedura commissariale, inspiegabilmente hanno manifestato dubbi, e non hanno presentato formale richiesta di CIGS.

Riteniamo tutto ciò grave **in quanto viene meno un elemento fondante degli gli accordi sottoscritti presso il Governo**, (in questo caso al Ministero dello Sviluppo Economico) **il mancato, rispetto degli stessi**; e ricordiamo che prevedono chiaramente che le parti (tra cui anche i commissari), si sarebbero dovuti impegnare ad attivare ammortizzatori sociali per accompagnare il piano industriale di TBS in costanza di rapporto di lavoro.

Non è pensabile lasciare senza tutele le lavoratrici ed i lavoratori di Agile ed interrompere così un percorso che lentamente e faticosamente ha visto ridursi progressivamente gli esuberanti da 2.200 agli 815 attuali.

Ora che stanno partendo le ultime misure per completare gli impegni assunti: bandi gara con il sistema premiante, politiche attive del lavoro a livello regionale, progetti LSU etc., tutto questo a sostegno di una platea di lavoratori di una età medio alta, non sufficiente ai requisiti minimi pensionistici. Non sostenere questo percorso di CIGS significa far perdere tutte le misure a sostegno di un possibile reimpiego.

In una fase drammatica del Paese con una crisi economica che ha falciato il lavoro, non applicare tutto quanto previsto per sostenere i lavoratori e i percorsi di sostegno concordati sarebbe grave, e irresponsabile, visto considerato che Ministero del Lavoro e del Ministero dello Sviluppo Economico hanno dato parere favorevole sul prosieguo sugli ammortizzatori sociali

Per quanto sopra e prima della fine della procedura di licenziamento collettivo, il Ministero del Lavoro ha deciso di riconvocare le parti al fine di una risoluzione della vicenda per martedì 3 dicembre p.v., alle ore 11,00 in via Fornovo.

Per questo, in occasione dell'incontro e per sostenere fortemente il rispetto degli accordi sottoscritti, le OO.SS. nazionali ed il coordinamento delle RSU di Agile, proclamano una manifestazione nazionale con presidio presso la sede del Ministero del Lavoro in concomitanza con la delicatissima discussione.

Ricordiamo che la vicenda Agile ex Eutelia non è frutto della crisi ma di operazioni speculative e finanziarie (che hanno portato al fallimento per bancarotta e a diverse condanne penali la proprietà e alcuni amministratori), per questo richiede una attenzione ed una sensibilità particolari. I lavoratori che hanno già subito duramente quanto fatto dalla proprietà dell'azienda, si aspettano che tutti i soggetti coinvolti (ed in particolare quelli istituzionali), che hanno responsabilità nella gestione di questa difficilissima vertenza, intervengano per risolvere questa ennesima incomprensibile ingiustizia.

**Fim, Fiom, Uilm Nazionali
Coordinamento nazionale Rsu Fim, Fiom, Uilm**

Roma, 29 Novembre 2013